



# COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

---

## IL COMANDANTE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Attuazione dell’articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, il quale dispone che rimangono disciplinati dai rispettivi ordinamenti il personale militare e delle Forze di Polizia;

**VISTA** la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 133695, datata 4 maggio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale n. 38 del 15 maggio 2018, con la quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 380 allievi finanziari per l’anno 2018;

**VISTA** la determinazione del Comandante in Seconda della Guardia di finanza n. 189577, datata 25 giugno 2018, registrata al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio, il 5 luglio 2018, al n. 3148, con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

**VISTE** le determinazioni del Comandante in Seconda della Guardia di finanza:

- n. 274025, datata 19 settembre 2018, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il 27 settembre 2018, al n. 4202;
- n. 277762, datata 21 settembre 2018, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, il 3 ottobre 2018, al n. 4303,

con le quali è stata modificata e integrata la composizione del citato Organo collegiale;

**VISTA** la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 366760, datata 10 dicembre 2018, registrata al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio, il 12 dicembre 2018, al n. 5405, con la quale sono state approvate le graduatorie finali di merito e nominati vincitori del predetto concorso, tra l’altro, i candidati del contingente ordinario per i posti riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno in servizio (cc.dd. “VFP1”), ovvero in rafferma annuale (cc.dd. “VFP1T”) in servizio, collocatisi alle posizioni dalla n. 1 alla n. 188 inclusa;

**VISTO** il verbale n. 15, datato 21 gennaio 2019, della Sottocommissione per la valutazione della prova scritta, la valutazione delle prove di efficienza fisica e dei titoli e la formazione delle graduatorie finali di merito, nominata con la predetta determinazione n. 189577/2018, con il quale è stata rideterminata la posizione concorsuale nei confronti dell’aspirante Davide Arcangelo D’ARMA, concorrente per il contingente ordinario, per i

posti riservati ai volontari in ferma prefissata di un anno in servizio (cc.dd. "VFP1"), ovvero in rafferma annuale (cc.dd. "VFP1T") in servizio;

**RILEVATO** che l'intervenuta citata modifica non comporta la presenza di un ulteriore vincitore,

## **D E T E R M I N A**

### **Art. 1**

1. L'aspirante allievo finanziere Davide Arcangelo D'ARMA, nato il 30 luglio 1996, è espunto dal posto n. 326 e collocato, con il punteggio di 51,04, al posto n. 307*bis* della graduatoria finale di merito del contingente ordinario, riservata ai volontari in ferma prefissata di un anno in servizio (cc.dd. "VFP1"), ovvero in rafferma annuale (cc.dd. "VFP1T") in servizio, del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 380 allievi finanziari per l'anno 2018.

### **Art. 2**

1. Avverso il presente provvedimento, l'interessato può produrre ricorso:
  - a. giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
  - b. straordinario, al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà inviata agli organi di controllo.

Roma, 8 aprile 2019

F.to  
(Gen. C.A. Giorgio Toschi)

Determinazione n. 105066 dell'8 aprile 2019, registrata al Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, il 6 maggio 2019, al n. 2262.